

Codice A2000C

D.D. 3 luglio 2026, n. 294

Chiusura dei Fondi n. 217, 192, 239 istituiti presso Finpiemonte S.p.A. Accertamento di euro 7.633,91 sul capitolo E36240, annualità 2026 per restituzione giacenze residue. Impegno di euro 2.197,40 per oneri di chiusura sul capitolo U141200, annualità 2026.



ATTO DD 294/A2000C/2026

DEL 03/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

OGGETTO: Chiusura dei Fondi n. 217, 192, 239 istituiti presso Finpiemonte S.p.A. Accertamento di euro 7.633,91 sul capitolo E36240, annualità 2026 per restituzione giacenze residue. Impegno di euro 2.197,40 per oneri di chiusura sul capitolo U141200, annualità 2026.

Premesso che:

- con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17, che ha disciplinato l'organizzazione di Finpiemonte S.p.A., la Regione ha attribuito a Finpiemonte S.p.A. il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;

- in particolare l'art 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge regionale prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;

- ai sensi dell'art. 2, comma 4 della citata Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22 marzo 2010, la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A., in data 2 aprile 2010 (rep. 15263), hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.", modificata con D.G.R. n. 17-2516 del 30.1.2015.

Considerato che:

- la legge regionale 58/78 recante "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali", abrogata e sostituita dalla legge regionale 11/2018, recante "Disposizioni coordinate in materia di cultura", prevedeva la promozione e la valorizzazione di attività culturali di particolare rilievo, volte all'innalzamento culturale della popolazione, direttamente o contribuendo al sostegno di attività intraprese da enti locali, istituzioni e associazioni;

- la determinazione dirigenziale n. 1221/DB1800 del 10 novembre 2010 recante "Approvazione della bozza di contratto tra la Regione Piemonte e l'Istituto finanziario regionale piemontese

Finpiemonte S.p.a. per la gestione del Fondo di anticipazione per i soggetti ammessi a contributo ai sensi delle vigenti leggi regionali in materia di beni e attività culturali, turismo e sport.” approvava lo schema di contratto tra la Direzione Cultura, Turismo e Sport e l’Istituto Finanziario Regionale Piemontese Finpiemonte S.p.A;

- sulla base della predetta Convenzione Quadro questa Direzione stipulava con Finpiemonte S.p.A. contratti di affidamento per la gestione finanziaria della concessione di contributi in materia di cultura, turismo e sport riconoscendo per le attività svolte un corrispettivo a copertura dei costi, diretti e indiretti. Il pagamento del corrispettivo doveva avvenire a seguito di presentazione di un dettagliato consuntivo dei costi ed oneri effettivamente sostenuti per le attività;

- con determinazione dirigenziale n. 246/A20000 del 15 giugno 2015, venivano affidate a Finpiemonte S.p.A. le attività di gestione residue relative all’erogazione dei contributi concessi ai sensi delle leggi regionali in ambito turistico e culturale, tra le quali la legge 58/78, regolando i rapporti con un’apposita Convenzione rep n. 00257 del 14.8.2015 “Attività di gestione in attuazione dei Contributi cultura”, che definiva tra l’altro, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro, le modalità tecniche di gestione del Fondo, nonché il compenso spettante a Finpiemonte S.p.A. per lo svolgimento dei compiti alla stessa assegnati;

- con determinazione dirigenziale 505 del 26 novembre 2015 “Determinazione dirigenziale A20000 n. 246/2015. Affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di erogazione dei contributi concessi dalla Direzione Promozione della Cultura del Turismo e Sport. Approvazione dello schema di contratto. Integrazione.” si provvedeva all’integrazione dell’elenco dei provvedimenti affidati alla gestione di Finpiemonte S.p.A. L’elenco dei provvedimenti oggetto di integrazione includeva quelli emessi in attuazione delle leggi regionali in ambito culturale per l’annualità di gestione 2015, compresa la legge regionale 58/78;

- con determinazione dirigenziale n. 689 del 14 dicembre 2017 venivano integrati i fondi a copertura dell’attività di erogazioni dei contributi concessi dalla Direzione e affidati a Finpiemonte S.p.a;

- la citata convenzione rep. n. 00257 del 14.08.2015 stabiliva che il contratto di affidamento includeva le attività svolte a far data dal 01.01.2012 fino al 31.12.2016 e comunque fino alla conclusione dei pagamenti autorizzati dalla Direzione e/o chiusura dei procedimenti amministrativi di concessione dei contributi (art 6);

- con determinazione dirigenziale 642 del 23.09.2011, in applicazione della DGR 2528 del 30 agosto 2011, la Direzione approvava la convenzione rep. n. 16499 del 28.11.2011 relativa all’affidamento a Finpiemonte S.p.a della gestione delle attività di supporto relative all’avvio e alla gestione di una Carta di credito per promuovere la fruizione e la produzione culturale.

Rilevato che:

- le autorizzazioni al pagamento da effettuarsi a valere sul Fondo 192 “Contributi cultura 2011 – L.R. 58/78”, di cui alla Convenzione 257/2015 sono state evase;

- le autorizzazioni al pagamento da effettuarsi a valere sul Fondo 217 “Contributi cultura 2012 – L.R. 58/78”, di cui alla Convenzione 257/2015 sono state evase;

- il fondo 239 “Fondo di finanziamento alla cultura” non è più attivo;

- con nota ns. prot. 2366/2026 del 10/02/2026 Finpiemonte ha comunicato la conclusione delle attività relative ai fondi di cui sopra, nonché le informazioni utili alla chiusura dei medesimi: importo residuo e oneri maturati al 31/12/2025;

- con nota prot. n. 18268 del 31/3/2026 la Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio ha richiesto alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Ragioneria l'autorizzazione alla chiusura dei fondi 192, 217 e 239;

- con nota prot. n. 7433 del 14/04/2026, è pervenuta l'autorizzazione della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Ragioneria alla chiusura dei succitati fondi e all'accertamento delle giacenze sul capitolo 36240, ai sensi dell'art. 21 comma 7 della Convenzione Quadro, approvata con DGR n. 27-5128 del 27/05/2022 "Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 e s.m.i. Approvazione dello schema di "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.";

- con nota prot. 8920 del 05/05/2026 la Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio ha richiesto a Finpiemonte la chiusura, entro la fine del mese di aprile 2026, dei fondi/conti correnti succitati e la comunicazione del residuo finale a completamento di tutte le operazioni;

- con nota prot n. 21112 del 03/06/2026 pervenuta via P.E.C. (ns. prot. n. 10731/2026/A2000B del 03/06/2026) Finpiemonte S.p.A. ha comunicato la chiusura dei conti correnti relativi ai Fondi succitati e l'ammontare delle disponibilità economiche complessive nette residue, pari ad Euro 7.633,91.

Visto l'impegno riclassificato n. 13928/2025, registrato con determinazione dirigenziale 689 del 14 dicembre 2017 a copertura delle spese di gestione dei fondi, che presenta una capienza residua di Euro 2.705,53.

Considerato che in data 26/03/2026 è pervenuto il rendiconto relativo ai fondi suddetti, cui ha fatto seguito l'invio delle fatture previsionali a copertura degli oneri di chiusura dei fondi 192 e 217, per un importo lordo complessivo di Euro 4.902,93 – o.f.i. (Euro 2.563,62 relativi al fondo 192 ed Euro 2.339,31 relativi al fondo 217).

Tutto ciò premesso e considerato, si rende ora necessario:

- prendere atto della chiusura dei fondi 192, 217 e 239 presso Finpiemonte S.p.a. come da ns. richiesta prot. n. 8920 del 05/05/2026;

- richiedere la restituzione da parte di Finpiemonte S.p.A, con sede in Galleria San Federico, 54 - Torino, CF/PI 01947660013, delle giacenze residue del fondo n. 192 " Contributi Cultura 2011 – L.R. 58/78" istituito presso Finpiemonte S.p.A, pari ad Euro 392,63, delle giacenze residue del fondo n. 217 "Contributi Cultura 2012-2016 - L.R. 58/78 " istituito presso Finpiemonte S.p.A, pari ad Euro 3.764,24 e delle giacenze del fondo n. 239 "Fondo di finanziamento alla Cultura" pari ad 3.477,04 ;

- stabilire che la restituzione dell'importo complessivo di Euro 7.633,91 dovrà avvenire presso la TESORERIA REGIONE PIEMONTE (codice fiscale 80087670016 – partita IVA 02843860012) – UNICREDIT BANCA Via XX Settembre, 31 - 10122 Torino – IBAN IT 91 S 02008 01033 000040777516;

- accertare l'importo complessivo di euro 7.633,91 sul capitolo di entrata n. 36240 "Restituzioni di fondi da Finpiemonte S.p.A" (tipologia 3050000 - categoria 3050200), annualità 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026 – 2028;

- impegnare, a favore di Finpiemonte Spa, ad integrazione di quanto già impegnato con D.D. 689 del 14 dicembre 2017, l'importo di Euro 2.197,40 sul capitolo 141200/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, a copertura degli oneri di chiusura dei fondi 192 e 217.

Dato atto che:

- le transazioni elementari dei succitati movimenti sono rappresentate nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la spesa è finanziata con risorse regionali;
- la spesa è assunta nei limiti dello stanziamento di bilancio e della conseguente attribuzione al centro di costo;
- la registrazione della spesa, al momento dell'adozione della presente determinazione dirigenziale, non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui;
- sono rispettati gli obblighi in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. le somme assegnate con il presente provvedimento sono esigibili nell'esercizio 2026;
- l'accertamento della somma sopra indicata non è già stato assunto con precedenti atti;
- l'accertamento assunto con il presente provvedimento non risulta vincolato alla spesa;
- il presente provvedimento non comporta oneri impliciti a carico del bilancio regionale;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs 33/2013.

Precisato di individuare, nel firmatario del presente provvedimento, la Dott.ssa Raffaella Tittone, il Responsabile del procedimento.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e s.m.i.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. 8-8111/2024/XI "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e

responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti");

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale - art. 17 "Attribuzioni dei Dirigenti" - art. 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politicoamministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- il D.Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il Regolamento regionale n. 11 del 23 Dicembre 2023 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale).(B.U. 28 dicembre 2023, 2° suppl. al n. 52)" Art. 29, comma 5 ter. alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. n. 2 del 3 febbraio 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n. 3 del 3 febbraio 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la determinazione dirigenziale n. 1221/DB1800 del 10 novembre 2010 recante "Approvazione della bozza di contratto tra la Regione Piemonte e l'Istituto finanziario regionale piemontese FinPiemonte S.p.a. per la gestione del Fondo di anticipazione per i soggetti ammessi a contributo ai sensi delle vigenti leggi regionali in materia di beni e attività culturali, turismo e sport";
- la determinazione dirigenziale n. 246/A20000 del 15 giugno 2015 "Affidamento a Finpiemonte delle attività di erogazione dei contributi concessi dalla Direzione Promozione della Cultura del Turismo e Sport. Approvazione dello schema di contratto";
- la determinazione dirigenziale n. 505/A20000 del 26 novembre 2015 "Determinazione dirigenziale A20000 n. 246/2015. Affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di

erogazione dei contributi concessi dalla Direzione Promozione della Cultura del Turismo e Sport. Approvazione dello schema di contratto. Integrazione.";

- la determinazione dirigenziale 642 del 23.09.2011 "stipulazione contratto tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.a. per le attività di supporto relative all'avvio e alla gestione di una carta di credito per promuovere la fruizione e la produzione culturale";
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";

determina

Per le motivazioni di cui in premessa:

- di prendere atto della chiusura dei fondi 192, 217, 239, richiesta a Finpiemonte S.p.a. dalla scrivente Direzione con nota prot. n. 8920 del 05/05/2026;
- di impegnare, a favore di Finpiemonte S.p.a. (codice beneficiario 12613), l'importo di Euro 2.197,40 sul capitolo di spesa 141200 – missione 05, programma 02 – del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di liquidare a favore di Finpiemonte S.p.a. complessivi Euro 4.902,93 (di cui Euro 4.018,80 per oneri di chiusura fondi ed Euro 884,13 per Iva soggetta a scissione dei pagamenti, da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972) previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate dal RUP in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di richiedere a Finpiemonte S.p.A la restituzione dell'importo complessivo di Euro 7.633,91, di cui Euro 392,63 relativi alle giacenze residue del fondo n. 192 "Contributi Cultura 2011 – L.R. 58/78", Euro 3.764,24 relativi alle giacenze residue del fondo n. 217 "Contributi Cultura 2012 - 2016 – L.R. 58/78" ed Euro 3.477,04 relativi alle giacenze residue del fondo 239 "Fondo di finanziamento alla Cultura" istituiti presso Finpiemonte per finalità di tutela e sviluppo delle attività e dei beni culturali;
- di stabilire che la restituzione dell'importo di Euro 7.633,91 dovrà avvenire presso la TESORERIA REGIONE PIEMONTE (codice fiscale 80087670016 – partita iva 02843860012) – UNICREDIT BANCA Via XX Settembre, 31 - 10122 Torino – IBAN IT 91 S 02008 01033 000040777516;
- di accertare l'importo complessivo di euro 7.633,91 sul capitolo di entrata n. 36240 "Restituzioni di fondi da Finpiemonte S.p.A" (tipologia 3050000 - categoria 3050200) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (codice versante 12613);
- di dare atto che l'accertamento assunto con il presente provvedimento non è già stato assunto con precedenti provvedimenti e non risulta vincolato alla spesa;
- di comunicare a Finpiemonte S.p.a. le disposizioni di cui al presente provvedimento;
- di individuare, nel firmatario del presente provvedimento, la Dott.ssa Raffaella Tittone, il

Responsabile del procedimento.

Ai sensi degli artt. 23, comma 1, lettera b) e art. 37 del D.Lgs. 33/2013 si dispone la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", dei seguenti dati:

Contraente: Finpiemonte S.p.A. – C.F. 01947660013 Importo complessivo: Euro 2.197,40 (I.V.A. inclusa) a titolo di oneri di chiusura dei Fondi 192 e 217 ad integrazione dell'importo contrattuale approvato con determinazione dirigenziale n. 246/A20000 del 15/06/2015 e s.m.i.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Raffaella Tittone.

Modalità di individuazione del contraente: affidamento diretto in regime di in house providing.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario di cui al Capo Terzo del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione del Codice Civile.

IL DIRETTORE (A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E
COMMERCIO)

Firmato digitalmente da Raffaella Tittone